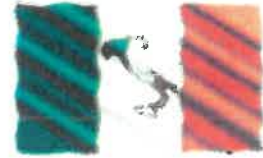




# Comune di Chiomonte

## Città metropolitana di Torino



### Comunicazioni del Sindaco

Chiomonte 24.12.2020

Le recenti notizie di stampa relative a Marco Cerutti - che viene qualificato come "proprietario" delle due sciovie di Pian del Frais - indagato per truffa aggravata nei confronti della Regione Piemonte, inducono serie preoccupazioni anche per il corrispondente danno d'immagine che può subire, con riflessi negativi, la località.

Poiché l'argomento è di interesse rilevante per Chiomonte riteniamo opportuno fornire alla popolazione alcune essenziali informazioni al riguardo:

- Il 30 settembre 2019 veniva firmata, tra il Comune di Chiomonte e la Dedalo s.r.l. (riferibile al signor Cerutti) una lettera di intenti relativa all'acquisto da parte del primo del ramo d'azienda della società privata relativo alla gestione di parte degli impianti di risalita di Pian del Frais al fine di superare tutte le questioni che si erano stratificate al riguardo negli anni;
- Nei mesi successivi l'Amministrazione prodigava tutti gli sforzi possibili per rendere operativo quanto concordato con la controparte, riscontrando, purtroppo, atteggiamenti e posizioni della Dedalo s.r.l. che non consentivano di dare seguito alla anzidetta lettera d'intenti come il Comune ha sempre puntualmente rimarcato nell'interlocuzione con il privato;
- Nel mese di luglio 2020 il Sindaco riceveva elementi che potevano far concretamente ritenere che la Dedalo s.r.l. e il signor Cerutti fossero coinvolti in comportamenti penalmente rilevanti e, pertanto, provvedeva, doverosamente, a informare di ciò che gli era pervenuto Carabinieri di Chiomonte e Guardia di Finanza di Susa;
- Successivamente il Sindaco e il capogruppo della maggioranza sono stati sentiti quali persone informate dei fatti e hanno potuto constatare che le indagini erano, comunque, già state ampiamente avviate e meticolosamente condotte dalla Guardia di Finanza da un momento ben anteriore a quello in cui il sindaco ebbe a fornire gli elementi che gli erano pervenuti;
- Nel mese di ottobre 2020, dopo aver effettuato tutti gli sforzi possibili per addivenire alla finalizzazione della lettera di intenti di cui si è detto ed acquistare gli impianti privati in modo da poter rilanciare la località ormai da lustri priva di qualsivoglia linearità di gestione, il Sindaco comunicava ufficialmente a controparte la cessazione delle trattative relative all'acquisto dei detti impianti per l'intervenuta impossibilità di proseguirle non solo a causa dell'atteggiamento ostruzionistico assunto da controparte, ma anche per gli ultimi sviluppi giudiziari che hanno visto il coinvolgimento della Dedalo s.r.l. e del signor Cerutti.

Il Comune si è comunque prodigato per riattivare le seggiovie di sua proprietà riaprendo nel mese di agosto 2020, per la prima volta in qualità di GESTORE, la seggiovia Chiomonte Frais. Non solo, attualmente il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la proposta relativa alle aree sciabili e, entro il 26 gennaio 2021, otterrà presumibilmente tutte le autorizzazioni per procedere alle gare per l'installazione della seggiovia quadriposto Frais Sauzea, della seggiovia Scoiattolo e della "messa in sicurezza delle piste" in modo da divenire soggetto autonomo per la gestione di quanto di sua competenza.

La seconda tranche della causa di usucapione - dopo una prima sentenza parziale con cui il Tribunale ha estromesso gran parte dei convenuti dal giudizio promosso dalla Dedalo srl, condannando la società a rifondere le spese legali - sta volgendo al termine. Infatti, salvo che la società decida di abbandonare il contenzioso per la parte rimasta pendente, il Tribunale si pronuncerà nei primi mesi del 2021, concludendo il primo grado di giudizio di una causa che, a fronte dell'imprevedibile "attacco" ricevuto senza alcun preavviso, ha costretto decine e decine di persone, fra cui molti residenti di Chiomonte, a sostenere spese non indifferenti.

Prossimamente verrà infine discusso il ricorso al TAR della Dedalo contro il Comune di Chiomonte per fatti relativi agli anni 2014/2015: la Dedalo lamenta in particolare danni di rilevante entità con modalità che si possono ritenere "temerarie".

Tutto ciò premesso il Comune proseguirà la sua opera con decisione per assicurare lo svolgimento di ogni operazione nel rispetto della piena legalità, puntando con determinazione anche alla soluzione dei tanti piccoli contenziosi e/o pre contenziosi in essere tra la Dedalo stessa ed il territorio (a titolo esemplificativo le questioni relative alla disponibilità dell'acqua per la bergeria del Soubeirand) con spirito di collaborazione interattiva e sinergica tra le Istituzioni pubbliche e le realtà locali.

A nome del Gruppo di maggioranza del Consiglio Comunale



Il Sindaco  
ing. Roberto Garbati

C.A.P. 10050 Via Vescovado, 1 - Tel. (0122) 54.104 - 54.633  
E-mail [info@comune.chiomonte.to.it](mailto:info@comune.chiomonte.to.it) - Pec [segreteria.chiomonte@pec.it](mailto:segreteria.chiomonte@pec.it)  
[www.comune.chiomonte.to.it](http://www.comune.chiomonte.to.it)

C.F. 86501290018 - P.I. 01933150011